



COMUNE DI PONT CANAVESE

Provincia di Torino

Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici

**SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI
COMUNALI**

Periodo dal 01.04.2023 al 28.02.2027

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	4
ART. 2. - DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO	4
ART. 3. - DESCRIZIONE SOMMARIA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE ORIZZONTALE E VERTICALE.	5
ART. 4. AREE DI INTERVENTO E ULTERIORI PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO.....	5
ART. 5 – REQUISITI DELLA DITTA APPALTATRICE DEL SERVIZIO.....	8
ART. 6 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	8
ART. 7 – PERSONALE – OBBLIGHI.....	9
ART. 8 – MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA.....	9
ART. 9 – FINANZIAMENTO, CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	9
ART. 10 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI	10
ART. 11 – SICUREZZA	10
ART.12 CAUZIONE-RESPONSABILITA'-ASSICURAZIONE	
ART. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA E RESPONSABILITA' DELLA STESSA	13
ART. 14 – RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE.....	14
ART. 15 – PENALITA'.....	14
ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	15
ART. 18 – SUBAPPALTO.....	15
ART. 19 – VIGILANZA	15
ART. 20 – CONTROVERSIE TRA UTENTI E PRESTATORE D'OPERA...Errore. Il segnalibro non è definito.	
ART. 21 – ISPEZIONI.....	15
ART. 22 – DOMICILIO DELLA DITTA	16
ART. 23 – SCADENZA DEL CONTRATTO.....	16
ART. 24 – SPESE CONTRATTUALI.....	16
ART. 25 – REVISIONE PREZZI	16

ART. 26 – CONTROVERSIE CON IL COMUNE.....	16
ART. 27 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E SICUREZZA	17
ART. 28 – OSSERVANZA PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE	17
ART. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
ART. 30 - CLAUSOLA SOCIALE	17
ART. 31– RESPONSABILE DEL PROGETTO.....	17
ART. 32 - NORMA DI RINVIO	18

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il presente capitolato concerne l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 - comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, del servizio di pulizia dei locali di proprietà del Comune di Pont Canavese (TO), per il triennio che va dal 01.04.2024 al 31.03.2027.

La stazione appaltante è il Comune di **Pont Canavese** (TO), Via G. Marconi 12.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia, disinfezione, e di sanificazione (di seguito più genericamente indicato come "servizio di pulizia") giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, impianti ed alle attrezzature, apparecchiature ed arredi in uso nei locali di proprietà comunali come meglio elencato nel capitolo 3 del presente capitolato.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuato secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

L'Appalto è a corpo per tutte le categorie di lavorazioni.

La gestione del servizio dovrà essere monitorata a cura del personale incaricato dalla ditta appaltatrice, attraverso la compilazione di un registro, allegato al presente Capitolato, dove saranno riportati gli interventi ordinari e straordinari eseguiti previsti nel presente CSA.

ART. 2. - DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di 3 anni nello specifico per il periodo dal 01.04.2024 al 31.03.2027.

La decorrenza effettiva sarà quella del verbale di consegna del servizio, che potrà essere disposto anche anticipatamente e in pendenza di contratto.

Per il servizio in argomento, è quantificato un canone annuale di importo pari a € 24.000,00, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.000,00, oltre IVA 22% di € 5.280,00 per un importo totale complessivo di € 29.280,00. Tale canone sarà soggetto al ribasso d'asta offerto in sede di gara come meglio specificato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO	
Descrizione	Euro
Importo servizio a base d'asta	€ 24.000,00
Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00
IVA 22%	€ 5.500,00
TOTALE SOMMA DEL SERVIZIO ANNUALE	€ 30.500,00

TOTALE SOMMA DEL SERVIZIO TRIENNALE (dal 01.03.2024 al 28.02.2027)	<i>(€ 30.500,00 x3)= € 91.500,00</i>
---	--

Il suddetto canone fisso verrà corrisposto in soluzioni trimestrali posticipate, con pagamento a 30 gg. dal ricevimento fattura, a cui andrà allegato, previa verifica di legge in merito al rispetto degli adempimenti vigenti in materia di regolarità contributiva, tracciabilità dei flussi finanziari ed informativa antimafia.

Al prezzo netto è applicata l'aliquota IVA prevista per legge. Il valore del contratto, come derivante dall'aggiudicazione, resterà invariato per tutta la durata dell'appalto.

Con tale corrispettivo, il prestatore del servizio si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per i servizi di cui trattasi, connessi e conseguenti ai servizi medesimi, senza diritto a maggiori compensi o indennizzi di sorta, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il corrispettivo convenuto.

ART. 3. - DESCRIZIONE SOMMARIA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e la fornitura dei materiali necessari per il servizio di pulizia dei seguenti locali:

- sede Palazzo Municipale,
- la sala consiliare, posta al pianoterra del palazzo dell'Unione Montana, e relativi servizi igienici e dell'atrio antistante;
- Biblioteca civica,
- servizi igienici pubblici di Piazza Craveri,
- servizi igienici pubblici del parco giochi di via Soana
- locali palestra scuola secondaria di primo grado (palestra, locali spogliatoio, docce, servizi igienici, pertinenze)
- locali dell'archivio storico presso la scuola primaria;
- Torre Ferranda,

Il servizio dovrà essere gestito mediante l'organizzazione di mezzi, macchine e attrezzature necessarie all'espletamento del servizio messi a disposizione dall'impresa con proprio personale.

Per quanto previsto dall'art. 1658 del Codice Civile rimane stabilito che tutti gli attrezzi occorrenti per il servizio di pulizia dei locali, quali aspiratori, spazzole, stracci, scale, ecc., e tutto il materiale necessario come detersivi, disinfettanti, e simili sono a completo carico dell'appaltatore.

I prodotti e i materiali non devono essere tossici e/o corrosivi ed in particolare si vieta l'uso di acido cloridrico ed ammoniaca e prodotti spray con propellente di clorofluoruro e carburi.

Dovranno essere depositate presso l'ufficio tecnico comunale le schede tecniche dei prodotti impiegati.

ART. 4. AREE DI INTERVENTO E ULTERIORI PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

L'impresa appaltatrice deve garantire, inoltre di essere in possesso di mezzi e attrezzature idonee per l'esecuzione del servizio anche in ordine alle caratteristiche delle strutture e degli ambienti e loro accessori.

Le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite con ogni cura.

L'appaltatore dovrà inoltre fornire in tutti i servizi igienici dei locali elencati all'art. 1 del presente capitolato: carta igienica, asciugamani di carta, sapone liquido compatibile con gli erogatori già installati.

COMPITI DELL'APPALTATORE

Il servizio di pulizia comprende:

A) LOCALI POSTI NEL PALAZZO MUNICIPALE, compresa la sala consiliare, posta al pianoterra del palazzo dell'Unione Montana e relativi servizi igienici e atrio antistante

- a1) giornalmente la pulitura dei pavimenti, compreso vano scale e vano ascensore, a mezzo di aspirapolvere o altro sistema riconosciuto idoneo dall'Amministrazione, e la pulizia e disinfezione dei servizi igienici con idonei prodotti;
- a2) giornalmente la raccolta e l'accantonamento di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie dei luoghi prestabiliti;
- a3) settimanalmente spolveratura, mediante aspirazione meccanica o a mezzo di stracci umidi, di mobili, arredi, infissi, caloriferi, corrimani;
- a4) settimanalmente (o comunque all'occorrenza) il lavaggio e la lucidatura, a cera o altro prodotto ritenuto idoneo, di tutti i pavimenti, in legno, grès, o altro, comprese le scale e il vano ascensore;
- a5) n.4 volte l'anno (all'inizio dei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre) lavatura e disinfezione di tutti i vetri, infissi, davanzali, ecc., da eseguirsi con l'uso di idonei detergenti e disinfettanti, lavature tendaggi dove presenti; ;
- a6) la pulizia annuale di tutti i vetri del vano scala del palazzo municipale (durante il mese di giugno).

B) LOCALI AD USO DELLA BIBLIOTECA CIVICA

- b1) settimanalmente pulizia generale (compresa la scala di accesso) da eseguirsi con i criteri indicati nel p.to a1);
- b2) settimanalmente (o comunque all'occorrenza) lavatura e disinfezione di pavimenti da eseguirsi con l'uso di idonei detergenti e disinfettanti;
- b3) n.4 volte l'anno (all'inizio dei mesi di gennaio, maggio, settembre) lavatura e disinfezione di tutti i vetri, infissi, arredi, scaffalature, davanzali, ecc., da eseguirsi con l'uso di idonei detergenti e disinfettanti;

C) LOCALI ADIBITI A SERVIZI IGIENICI PUBBLICI (piazza Craveri, parco giochi scuola secondaria di primo grado)

- c1) giornalmente pulizia e disinfezione, mediante prodotti idonei, di tutti i locali; nei giorni delle fiere, della mostra dell'artigianato e delle manifestazioni organizzate i servizi igienici della piazza Craveri andranno puliti due volte nell'arco della giornata;
- c2) mensilmente lavatura e disinfezione di tutti i vetri, infissi, davanzali, ecc., da eseguirsi con l'uso di idonei detergenti e disinfettanti.

D) LOCALI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- d1) giornalmente la pulitura dei pavimenti, compreso vano scale, a mezzo di aspirapolvere o altro sistema riconosciuto idoneo dall'Amministrazione, e la pulizia e disinfezione dei servizi igienici con idonei prodotti;

- d2) giornalmente la raccolta e l'accantonamento di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie dei luoghi prestabiliti;
- d3) settimanalmente (o comunque all'occorrenza) il lavaggio e la lucidatura, a cera o altro prodotto ritenuto idoneo, di tutti i pavimenti o altro, comprese le scale;
- d4) n.4 volte l'anno (all'inizio dei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre) lavatura e disinfezione di tutti i vetri, infissi, davanzali, ecc. dei locali spogliatoio, servizi igienici, docce, locali accessori da eseguirsi con l'uso di idonei detergenti e disinfettanti
- d5) n.1 volta l'anno (durante il mese di giugno) lavatura e disinfezione di tutti i vetri della palestra da eseguirsi con l'uso di idonei detergenti e disinfettanti

E) LOCALI DELL'ARCHIVIO STORICO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA

- e1) n. 1 volta l'anno il lavaggio di tutti i pavimenti, comprese le scale;
- e2) n. 1 volta l'anno (durante il mese di giugno) lavatura e disinfezione di tutti i vetri dei locali adibiti ad archivio storico da eseguirsi con l'uso di idonei detergenti e disinfettanti;

F) LOCALI di cui alle lettere dalla A) alla D)

In caso di necessità e su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale, dovranno essere eseguite un massimo di n. 2 sanificazioni all'anno da eseguirsi nei locali elencati dalle lettere dalla A) alla D) tramite nebulizzazione di adeguati prodotti o tecniche analoghe.

Gli interventi sopra descritti dovranno essere attivati entro un massimo di 2 ore dalla richiesta telefonica dell'Amministrazione, alla quale dovrà essere comunicato dall'impresa aggiudicataria un numero telefonico reperibile 7g/7g e 24h/24h.

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato in orari tali da non creare ostacolo ai servizi comunali e all'afflusso del pubblico, pertanto il servizio deve essere eseguito secondo le seguenti modalità:

SEDE MUNICIPALE:

dal lunedì al venerdì: entro le ore 8,00 oppure dopo le ore 18,00, oppure concordando diverso orario comunque fuori dall'orario di servizio degli uffici;
sabato: entro le ore 8,00 oppure dopo le ore 14,00, oppure concordando diverso orario comunque fuori dall'orario di servizio degli uffici; Lavaggio tende presenti negli uffici ogni tre mesi;

BIBLIOTECA:

dal lunedì al giovedì: entro le ore 10,00 oppure dopo le ore 18,00;
sabato: entro le ore 10,00 oppure dopo le ore 12,30;

SERVIZI IGIENICI PUBBLICI (piazza Craveri, parco giochi via Soana):

dal lunedì al sabato, entro le ore 8,00
i giorni di fiera: entro le ore 8,00

PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

N.B.: Le operazioni di pulizia non dovranno essere effettuate durante l'orario scolastico; il servizio di pulizia dovrà essere svolto tutte le mattine prima dell'inizio delle lezioni.
dal lunedì al sabato: entro le ore 7.30.

TORRE FERRANDA

L a torre dovrà essere pulita come specificato di seguito:
una volta al mese, da maggio a settembre compresi,

- ✓ Spazzatura con aspirapolvere dei pavimenti (n. 4 livelli)
- ✓ Lavatura dei pavimenti (n. 4 livelli)
- ✓ Spolveratura delle ringhiere interne
- ✓ Pulitura dei vetri dell'ufficio e delle vetrine (su due livelli)
- ✓ Lavature degli arredi
- ✓ Spolveratura dei quadri e della cartellonistica
- Una volta a settimana (da maggio a settembre compresi)
 - ✓ Lavatura e disinfezione dei servizi igienici
 - ✓ Fornitura del materiale di consumo (carta igienica, sapone, carta, asciugamani, spazzolino WC).

Eventuali modifiche ai suddetti orari saranno tempestivamente comunicate all'appaltatore (ad esempio vacanze estive, invernali, etc...)

Il Comune ha la facoltà di far eseguire per tutta la durata dell'appalto, **con carattere di priorità ed urgenza, specifici interventi, il cui tempo di intervento sarà fissato in un limite massimo di 3 (tre) giorni secondo l'entità dei lavori stessi.**

Qualsiasi richiesta d'intervento prioritario ed urgente avverrà in forma scritta da parte del Settore tecnico Lavori pubblici.

Per interventi tempestivi causati da particolari casi di emergenza l'Appaltatore dovrà garantire l'immediato intervento entro le 3 (tre) ore successive all'avvenuta segnalazione in forma scritta da parte del Settore Tecnico Lavori pubblici.

Prestazioni straordinarie (o a chiamata): Sono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi nelle aree previste dal capitolato in occasione di:

- particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni;
- trasferimenti e traslochi;
- redistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
- opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc.;
- altri eventi eccezionali.

ART. 5 – REQUISITI DELLA DITTA APPALTATRICE DEL SERVIZIO

La Ditta dovrà essere in possesso dell'iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività "pulizia, detersione e sanificazione", nonché sulla piattaforma TRASPARE del Comune di Pont Canavese per la gestione informatica delle procedure di affidamento a norma del Codice degli Appalti, per servizi di pulizia.

ART. 6 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad attenersi, oltre che alle norme contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, alle normative e regolamenti vigenti inerenti la tipologia di lavori da svolgere, con particolare attenzione alla Sicurezza, Igiene del lavoro, Lavori Pubblici, Previdenza sociale.

L'impresa prestatrice del servizio è tenuta alla rigorosa osservanza delle vigenti

disposizioni legislative, anche ai sensi della legge 12 marzo 1999 n° 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), alle vigenti disposizioni in materia di servizi pubblici, di sicurezza sul lavoro e di ogni altra disposizione che l'Amministrazione ritenesse di emanare nel corso del contratto ai fini del miglioramento del servizio.

L'appaltatore con la firma del contratto dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative sopra dette e ad impegnarsi all'osservanza delle stesse.

ART. 7 – PERSONALE – OBBLIGHI

L'impresa è tenuta ad assicurare il servizio di manutenzione con proprio personale sufficiente.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto verso le autorità e verso il pubblico e dotati di cartellino di riconoscimento.

Il prestatore del servizio deve garantire ai lavoratori dipendenti ed occupati nel servizio di cui al presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro per la categoria specifica.

Il prestatore del servizio dovrà comunicare all'Amm.ne comunale l'elenco nominativo del personale impiegato.

ART. 8 – MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La proposta d'offerta che l'impresa inserirà sul sistema TRASPARE dovrà indicare il valore complessivo dell'appalto, a ribasso sul prezzo posto a base di gara (**€ 72.000,00**), mentre il valore del contratto sarà poi maggiorato degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (**€ 3.000,00**).

I concorrenti, tramite persona appositamente incaricata dal rappresentante legale, potranno effettuare un sopralluogo ricognitivo dei luoghi sede di esecuzione del servizio, presentandosi presso il Comune di Pont Canavese - TO), Via G. Marconi 12. previo appuntamento con il personale del Servizio Tecnico (Tel. 0124-862528–lavoripubblici@comune.pontcanavese.to .it) nella persona dell'Arch. Manuela Mazzei.

ART. 9 – FINANZIAMENTO, CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

L'appaltatore provvede a proprie spese a tutti gli oneri ed obblighi quivi previsti, ritenendosi ogni corrispettivo per *essi* compreso nel prezzo di appalto. Detto prezzo si intende accettato dall'appaltatore a suo rischio e pericolo, poiché con il solo fatto della presentazione dell'offerta si accerta che egli abbia eseguito gli opportuni calcoli, sopralluoghi ed accertamenti e tenuto conto di tutte le circostanze prevedibili e non prevedibili, relative alla fornitura del servizio.

La Ditta presenterà all'Amministrazione Comunale fatture trimestrali posticipate ove saranno distintamente indicati:

- il C.I.G nell'apposito campo.
- i pagamento avverrà in rate mensili posticipate, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

- l’IVA applicata secondo legge.

Le fatture verranno liquidate previa verifica di regolarità dell’esecuzione del servizio e del D.U.R.C.

Il pagamento del servizio avverrà a rate trimestrali posticipate, previa verifica di congruità e di perfezione del servizio svolto, previa presentazione di regolare fattura, entro 30 gg dalla data di acquisizione della stessa al protocollo dell’Ente.

L’Amministrazione provvederà alla richiesta del D.U.R.C. e procederà al pagamento del corrispettivo dovuto a seguito di emissione da parti degli enti competenti dell’attestazione della regolarità contributiva della Ditta.

ART. 10 – OBBLIGHI DELL’APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L’Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previsti dalle leggi e dai contratti.

L’Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

ART. 11 – SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria si obbliga all’osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull’impiego dei prodotti chimici non nocivi, biodegradabili, biocompatibili e provenienti da fonti rinnovabili. Si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica per garantire, in ossequio al D.Lgs. n. n. 81 del 9.4.2008, la completa sicurezza durante l’esercizio dei lavori e l’incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza il Committente da ogni responsabilità. Sono a completo carico dell’Appaltatore:

- divise per il personale impiegato, tessere di riconoscimento e distintivi, sacchi per la raccolta di rifiuti urbani e raccolta differenziata;
- tutta l’attrezzatura necessaria per l’esecuzione dei lavori di pulizia, nonché il materiale di consumo;
- tutti i prodotti di pulizia utilizzati che dovranno essere di primaria marca, in particolare, per il lavaggio delle pavimentazioni, occorrerà utilizzare opportuni prodotti sgrassanti biodegradabili come disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Ogni prodotto impiegato dovrà essere dotato di scheda di sicurezza che dovrà essere presentata in copia all’Ufficio Amministrativo dell’Ente, entro 15 giorni dall’aggiudicazione.

La Ditta appaltatrice si impegna a sostituire i prodotti e le attrezzature utilizzati qualora siano giudicati NON idonei dall’Ente. L’impiego di prodotti infiammabili o erosivi, sia

liquidi che solidi, è severamente vietato. Sono a carico dell'Ente la fornitura di energia elettrica ed acqua. Si conferma nuovamente che dovranno essere distribuiti giornalmente (o all'occorrenza) carta igienica, sapone liquido e carta asciugamani, relativamente a tutti i servizi igienici siti nei locali.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di intervento, predisponendo, ove necessario, idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e ai servizi svolti; deve inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate. In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. 12 La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio. Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'appaltatore è obbligato a osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle attività previste.

Restano a carico dell'appaltatore tutte le responsabilità relative alla sicurezza e al rispetto delle normative applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le attività appaltate, sia generali che relative allo specifico incarico affidato, devono essere condotte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente igiene e sicurezza.

Prima dell'inizio delle prestazioni l'appaltatore deve informare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, di contratto, sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione che saranno assunte. Egli è tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti, come pure i terzi presenti nei luoghi in cui si eseguono le prestazioni, si attengano scrupolosamente a quanto loro reso noto e in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle misure che egli abbia definito. Le maestranze devono essere dotate di cartellino di riconoscimento.

Si richiama l'obbligo dell'appaltatore di informazione e formazione delle proprie maestranze in materia di sicurezza e dell'onere di verificare l'attuazione di tale obbligo nei confronti degli eventuali subappaltatori. In caso di inadempienze in merito all'informazione e formazione, i lavoratori coinvolti devono immediatamente essere allontanati, con riserva della committenza di darne comunicazione agli organi di vigilanza. L'appaltatore è tenuto a verificare che tutte le attrezzature e i mezzi d'opera, di sollevamento e di trasporto siano efficienti e sottoposti, periodicamente, secondo le norme vigenti e della buona tecnica, alle revisioni, manutenzioni e controlli del caso.

L'ente committente ha in ogni momento la facoltà di richiedere ispezioni e accertamenti, relativi al rispetto e all'applicazione delle norme di sicurezza e salute del lavoro al proprio Servizio di Sicurezza.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente paragrafo da parte dell'appaltatore costituisce grave inadempienza contrattuale.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'appaltatore e delle imprese esecutrici, devono essere formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature e alle macchine di cui sono operatori, a cura e onere dell'appaltatore medesimo.

L'appaltatore è tenuto a provvedere affinché le presenti norme e disposizioni siano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e da essi osservate rimanendo comunque unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate, per quanto riguarda la loro conformità alle norme di legge.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contrattazione collettiva, anche laddove eventualmente entrate in vigore nel corso di esecuzione del contratto.

In particolare, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le attività. Tali obblighi vincolano l'appaltatore indipendentemente dalla sua aderenza alle associazioni stipulanti, dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

L'appaltatore è responsabile in rapporto all'ente committente dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalle proprie responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'ente committente.

L'appaltatore resta obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In nessun caso l'Appaltatore potrà chiedere in uso attrezzature, utensili o apparecchi in genere di proprietà del Committente. Nel caso di concessione in uso di attrezzature, rimane all'Appaltatore la responsabilità dell'efficienza e della rispondenza alle norme di sicurezza.

ART. 12 - CAUZIONE – RESPONSABILITÀ – ASSICURAZIONI

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nella esecuzione del servizio o comunque ad esso dipendenti, restando a suo esclusivo e completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

La ditta dovrà sostituire/riparare, a propria cura e spese, tutte le attrezzature, suppellettili, arredi e simili che il proprio personale dovesse distruggere o danneggiare o deteriorare per colpa nell'espletamento del servizio.

Ai fini di cui sopra, la ditta aggiudicataria è tenuta a consegnare al Comune (prima della sottoscrizione del contratto) copia di specifica polizza assicurativa RCT/RCO valida per tutto il tempo di durata dell'appalto per la copertura della responsabilità civile verso i prestatori di lavori e i parasubordinati (RCO) presso una primaria compagnia di assicurazione e riferita specificatamente al presente appalto.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di stipulare apposita polizza per la responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante il servizio, presso una primaria compagnia di assicurazione e riferita specificatamente al presente appalto. La copertura contro i rischi derivanti da RCT deve prevedere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

La polizza deve inoltre risultare espressamente estesa alla colpa grave degli assicurati.

La copertura contro i rischi derivanti dalla RCO deve prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'aggiudicatario, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

I rischi non coperti dalle polizze sopra descritte, gli scoperti e le franchigie sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto sopra indicato, può ottemperare agli obblighi sopra indicati corredando le medesime di appendice dalle quali risultino che i massimali e le garanzie s'intendono vincolanti per il Comune di Pont Canavese.

Eseguite le verifiche di rito e acquisiti i documenti prescritti dalla legge, all'aggiudicatario sarà richiesto di versare la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero in percentuale superiore ove richiesto dalla legge, nelle forme previste dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità dell'Art. 106 del medesimo Decreto Legislativo.

ART. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA E RESPONSABILITÀ DELLA STESSA

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria del servizio i seguenti oneri:

- 1) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, contro la tubercolosi, nonché l'osservanza di tutte le altre disposizioni in vigore e che potranno intervenire nel corso del servizio in

- questione;
- 2) l'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione del servizio in materia di assunzione della manodopera in genere;
 - 3) l'adozione, nella esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone stesse addette ai lavori e dei terzi. In particolare dovranno essere osservate le norme di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché per evitare danni a beni pubblici o privati;
 - 4) l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 7 della Legge n. 55/90 e s.m.i. e precisamente:
 - osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio;
 - 5) Osservare tutte le misure rivolte a garantire l'incolumità degli operai e delle persone addette ai lavori stessi anche quelle di terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sul prestatore del servizio restandone sollevato l'Ente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

ART. 14 – RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE

Il prestatore del servizio è direttamente responsabile verso il Comune e verso terzi per il servizio assunto nel contratto con l'organizzazione dei mezzi necessari e per danni a terzi causati per fatti comunque connessi alle prestazioni inerenti lo svolgimento del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, salvi gli interventi, da parte di società Assicuratrici.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per incidenti alle persone o cose, che venissero provocati dal prestatore del servizio nel corso della durata del contratto.

ART. 15 – PENALITA'

In caso di infrazioni ritenute lievi, la Civica Amm.ne, a suo insindacabile giudizio, potrà applicare una penale a carico del prestatore del servizio, nella misura che verrà stabilita di volta in volta, entro un minimo di Euro 100,00 (Euro Cento/00) ad un massimo di Euro 1.000,00 (Euro Mille/00).

In caso di recidiva le infrazioni lievi comporteranno il pagamento di penale doppia e l'adozione di più severe misure da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa con lettera del Responsabile del servizio a mezzo P.E.C. e l'assegnazione di un termine di giorni 10 (dieci) per la presentazione di eventuali discolpe.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il prestatore del servizio incorrerà nella risoluzione contrattuale nei seguenti casi:

- a) abituali deficienze o negligenze nell'espletamento nel servizio quando la gravità e le

- frequenze delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettono, a giudizio dell'Ente, il servizio stesso;
- b) quando la Ditta si renda colpevole di frodi e versi in stato di insolvenza;
 - c) in caso di inosservanza per i propri dipendenti delle leggi sulla prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro e sulla legge di previdenza ed assistenza dei lavoratori;
 - d) mancata integrazione della cauzione di cui l'Amm.ne comunale abbia deciso di valersi, in tutto od in parte, durante l'esecuzione del servizio.
 - e) nei casi di cui all'art. 112 del DLgs 36/2023

La revoca, con conseguente risoluzione del contratto, sarà disposta quando il servizio non corrisponda più al pubblico interesse e l'Amministrazione non intenda più avvalersi di azienda esterna per la gestione del servizio.

In tutti i casi di risoluzione del contratto sopra previsti, l'infrazione dovrà essere contestata a mezzo P.E.C. al prestatore del servizio, con assegnazione di un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietata all'impresa la cessione, anche temporanea o parziale del contratto. Non rientrano nel divieto le occorrenti forniture di materiali necessari all'espletamento del servizio in questione.

ART. 18 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto del servizio assunto.

ART. 19 – VIGILANZA

Ai fini del presente capitolato, la vigilanza ed il controllo sulla regolare esecuzione del servizio vengono affidati al personale del Settore Tecnico Lavori Pubblici;

ART. 20 – ISPEZIONI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, sia in corso d'opera, sia ad ultimazione del servizio.

Le spese per l'effettuazione delle verifiche sono a carico dell'Appaltatore e quindi comprese nel prezzo base dell'Appalto.

Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

Le fatture in regola con le vigenti disposizioni di Legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare il contratto in essere, saranno ammesse al pagamento qualora non vi siano contestazioni o pendenze, secondo le disposizioni di Legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici.

Qualsiasi inadempimento contrattuale sarà contestato osservando la procedura di cui all'art. 15 – PENALITA'.

ART. 22 – DOMICILIO DELLA DITTA

Per tutti gli effetti del presente contratto e per tutta la sua durata, il prestatore del servizio dovrà eleggere specifico domicilio.

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo P.E.C.

ART. 23 – SCADENZA DEL CONTRATTO

Il contratto andrà in scadenza il giorno 28.02.2027 o comunque 3 anni dall'avvio del contratto.

L'aggiudicatario, su richiesta motivata dell'Amministrazione almeno un mese prima della scadenza, ove ciò sia consentito dalla legge, è tenuto alla prosecuzione del servizio in regime di temporanea *prorogatio*, per un periodo comunque non superiore a tre mesi, nelle more della conclusione dell'iter per un nuovo affidamento.

Per tale periodo temporale resteranno valide tutte le condizioni e i patti del presente capitolato.

ART. 24 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative all'espletamento del servizio, di stipulazione ed eventuale registrazione del contratto per l'affidamento del servizio in oggetto, compresi i bolli e i diritti di segreteria, sono per intero a carico dell'aggiudicatario.

ART. 25 – REVISIONE PREZZI

Durante la validità del contratto la revisione prezzi è ammessa nei limiti e come stabilito dall'Art. 60, comma 3 lettera b) del D.Lgs 36/2023.

ART. 26– CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Ogni questione che insorgesse tra il Comune e l'aggiudicatario in ordine all'adempimento degli obblighi assunti con l'affidamento del servizio in questione sarà di competenza del foro di Ivrea.

ART. 27 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E SICUREZZA

L'aggiudicatario si impegna ad osservare tutti gli impegni previsti dalle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il tutto ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i..

L'inosservanza agli obblighi di tracciabilità finanziaria indicati in precedenza, determina l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 28 – OSSERVANZA PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare quanto previsto dal piano comunale di prevenzione della corruzione redatto ai sensi della L.190/2012, dal codice di comportamento e dalla Legge 190/2012 e s.m.i per le parti di competenza.

L'aggiudicatario si impegna altresì a rispettare la disposizione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 06.11.2012, n. 190.

ART. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali/sensibili raccolti da questa Amministrazione saranno trattati ed utilizzati per le sole finalità inerenti lo svolgimento del presente appalto, nel rispetto delle norme di cui al D.LGS 30/06/2003 n.196.

ART. 30- CLAUSOLE SOCIALI E ASSORBIMENTI DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione. La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

Come meglio disciplinato ai sensi dell'Art.57 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 31 – RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, - Geom. Giuseppe BORGESSE , inoltre, ai sensi dell'art.32 dell'Allegato II.1.4 del Dlgs 36/2023, viene individuato il Direttore di Esecuzione nella persona dell'Istruttore Tecnico Arch.

Manuela MAZZEI, TEL. 0124862528 email: lavoripubblici@comune.pontcanavese.to.it –
pec: comune.pontcanavese@pec.it.

ART. 32 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, si fa rinvio alle disposizioni di legge e regolamenti in materia.

Il Responsabile del Settore,
Lavori Pubblici
Giuseppe Geom. BORGESSE